

IL SINDACO

VISTO il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 57 dell'11/11/2004 e pubblicato sul B.U.R. in data 21/12/2004;

VISTA la Delibera di Giunta Provinciale n. 15829 del 15/02/2005 con la quale è stato formalmente istituito il Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Treviso e si è stabilito che tutti i Comuni della Provincia attuino le misure minime decise dai Tavoli Tecnici Zonali;

PRESO ATTO che nella seduta del 28/10/2005 il Tavolo Tecnico Zonale comprendente i Comuni di: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cimadolmo, Istrana, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monastier, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Spresiano, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco e Treviso, ha deciso di aderire alle direttive del Comitato di Indirizzo e Sorveglianza della Regione Veneto emanate il 19/10/2005;

PRESO ATTO che nella stessa seduta il Tavolo Tecnico Zonale ha deliberato, pertanto, misure urgenti da adottare con ordinanza sindacale al fine di prevenire e ridurre gli inquinanti atmosferici e garantire la tutela della salute umana;

RILEVATO che, dai dati rilevati dall'ARPAV dalla centralina di monitoraggio della qualità dell'aria di Treviso, permane il superamento del valore di 50 µg/mc delle polveri sottili PM10, oltre il limite delle 35 giornate dall'inizio dell'anno ai sensi del Decreto Ministeriale n. 60 del 02/04/2002;

RITENUTO di attuare le misure minime ed urgenti, finalizzate alla riduzione e al contenimento degli inquinanti atmosferici, in particolare delle polveri sottili PM10, come concordato al Tavolo Tecnico Zonale nella seduta del 28/10/2005 al fine di garantire la tutela della salute umana;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 163 del 21/04/1999 che individua i criteri ambientali e sanitari in base ai quali il Sindaco adotta le misure di limitazione della circolazione di cui all'art. 7 del D.Lgs 285/92 Nuovo Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 in materia di ordinanze contingibili e urgenti, e perciò la propria competenza in materia;

ORDINA

A tutti i cittadini il rispetto delle seguenti disposizioni:

obbligo di spegnimento dei motori degli autobus nella fase di stazionamento ai capolinea, dei motori dei veicoli merci durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate, degli autoveicoli per soste di durata maggiore di un minuto in corrispondenza di particolari impianti semaforici e di passaggi a livello, dei mezzi di trasporto su ferro con motrice diesel durante le soste.

divieto delle combustioni all'aperto, in particolare in ambito agricolo e di cantiere, con l'eccezione dei tralci delle viti se soggette ad obbligo di combustione per disposizione regionale con finalità antiparassitaria.

divieto di climatizzazione dei seguenti spazi dell'abitazione o ambienti ad essa complementari:

- cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage;
- box, garage, depositi.

abbassamento della temperatura di almeno 1° C negli ambienti di vita riscaldati da impianti non alimentati da combustibile gassoso oppure da combustibile a basso impatto ambientale

Si ricorda che a carico dei trasgressori sono applicate le sanzioni amministrative pecuniarie da € 75,00 a € 450,00, previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

L'Ufficio di Polizia Municipale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

Copia del presente provvedimento viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni ed inviato ai comuni limitrofi, oltre che pubblicato sui siti internet "www.comunecasale.tv.it" e "www.associamoci.it".

Si informa altresì che contro questo provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

IL SINDACO
Bruna Battaglion